UDINE

Casa dello studente
Entro l'anno
l'appalto ai Rizzi

IL SERVIZIO IN CRONACA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OPERA

L'Erdisu la realizzerà entro il 2011. Prevista anche una foresteria per i professori
Si amplia così l'offerta per gli studenti: in viale Ungheria già esistenti 261 posti letto

Nuova casa dello studente ai Rizzi

Avrà 114 camere e costerà otto milioni. Appalto al via entro quest'anno

di GIACOMINA PELLIZZARI

Nuova casa dello studente da 114 stanze ai Rizzi. Sorgerà dietro il palazzetto dello sport in un'area che l'Erdisu acquisterà dall'università. L'intervento da 8 milioni di euro sarà appaltato entro l'anno. Tutto ciò grazie alla Regione che, dopo aver finanziato con 4 milioni l'opera, ha anticipato l'altra metà di competenza dello Stato.

L'Ente per il diritto allo studio a breve ufficializzerà il passaggio di proprietà del terreno, circa 7 mila metri quadrati, che stando alla stima dell'Agenzia delle entrate pagherà 60 euro al metro. In queste ore, invece, i tecnici incaricati dall'Erdisu stanno completando il progetto esecutivo che l'ente approverà e presenterà al ministero entro il 10 ottobre. Si tratta di un'operazione avviata nel 2007 quando la Regione garantì la metà del finanziamento con un contributo ventennale. Successivamente anche il ministero decise di cofinanziare l'opera con 4 milioni di euro. «A quel punto – spiega il presidente dell'Erdisu Adriano Ioan –, per accelerare i tempi di realizzazione, abbiamo chiesto alla Regione se poteva anticipare la quota di competenza dello Stato». La Regione ha accettato ed entro l'anno, assicura il presidente, saranno appaltati i lavori che prenderanno il via nella primavera del prossimo anno.

IL PROGETTO
La struttura sorgerà dietro il palazzetto dello sport

La nuova casa dello studente metterà a disposizione 114 camere, alcune anche per i professori nell'ambito di una foresteria. Andranno ad aggiungersi agli attuali 261 posti letto a disposizione nella struttura di viale Ungheria. Salvo modifiche dell'ultimo momento, l'architettura del nuovo edificio sarà a pettine con quattro denti dotati di accessi indipendenti. Ogni settore metterà a disposizione circa 30 alloggi.

«Anche se non ci verserà i soldi subito, il ministero ha fissato dei paletti che dobbiamo rispettare» continua Ioan, nell'evidenziare che per raggiungere l'obiettivo l'ente ha intrapreso una corsa contro il tempo. Nelle prossime settimane, infatti, il Cda dell'Erdisu approverà il progetto esecutivo prima di trasmetterlo al ministero dell'università. Se non emergeranno contrattempi la prossima primavera sarà aperto il cantiere che richiede 20 mesi di tempo. L'opera sarà pronta nel 2011.

L'ente va fiero di questo risultato che due anni fa quando l'Erdisu, sotto la regia del direttore Magda Uliana, decise di partecipare al bando ministeriale e trovò l'intesa con l'università, la Regione e il Comune non era affatto scontato. Ieri, la giunta Honsell ha approvato la modifica della pianta planivolumetrica necessaria per formalizzare il passaggio di proprietà del terreno dall'ateneo all'Erdisu. L'Ente per il diritto allo studio, che ha la responsabilità della procedura, infatti, evidenzia che quella realizzata tra i diversi soggetti coinvolti è una collaborazione definita in passato e tipica di un sistema istituzionale in cui si riconosce che il risultato è frutto di un lavoro di gruppo.

Un'immagine degli studenti universitari in una biblioteca dell'ateneo friulano

La casa dello studente di viale Ungheria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.